



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Cesare Battisti Classe: prima B

Docente: Facchini Michele Mattia Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità

con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni totali di cui 4 che si avvalgono della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>
---	--

	<p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.	Nucleo 1: Dio e l'Uomo L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia.

Contenuti:

Ognuno di noi è diverso dall'altro, ognuno ha un nome. Tutti siamo importanti. Le esperienze di accoglienza, di rispetto reciproco e di aiuto ci fanno stare bene insieme. Dio, per i credenti, è Creatore e Padre.

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti:

Gli "ingredienti" di una festa.

I segni del Natale.

Il racconti evangelici del Natale.

Tempi : Ottobre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra la vita del bambino e quella di Gesù.

Gesù cerca amici.

Gesù parla di Dio a tutti gli uomini

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti:

Il risveglio della natura.

I segni di Pasqua.

Il racconto evangelico della Risurrezione.

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti:

La domenica

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: Febbraio – Maggio

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Scoprire che ogni alunno è unico e speciale

Accorgersi del valore degli amici e saper accogliere gli altri

Dio amico degli uomini: l'arca di Noè

Dio Creatore

Comprendere quali doni di Dio riceviamo ogni giorno e i doni della natura

Dio crea e l'uomo costruisce

Gesù, il dono più importante di Dio: il Natale

Il paese di Gesù

La giornata di Gesù e la mia

La famiglia di Gesù e la mia

La mia scuola e la scuola di Gesù

Dodici amici speciali: gli apostoli

Il messaggio di Gesù attraverso le parabole

La Pasqua di Gesù e i segni della Pasqua

La Chiesa comunità e la chiesa edificio come luogo di preghiera dei cristiani

Luogo di preghiera degli ebrei e di Gesù: la sinagoga

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)**

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali

- Comunicazioni telefoniche

Cogiate, 19/11/2019

Facchini Michele Mattia



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti” - Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria “C. Battisti “ Classe: 1°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia Disciplina: arte e immagine

1. FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1° B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine .

Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono:

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti: religione cattolica;
- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta : geografia , tecnologia.

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso.

Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse.

Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia. Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti.

I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.

I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

Gli alunni partecipano alle attività proposte con buon entusiasmo ed interesse, manifestando voglia di sperimentare nuove tecniche grafico-pittoriche.

Alcuni alunni presentano un buon grado di preparazione e personalizzano i propri elaborati con originalità.

Dalle osservazioni iniziali emerge la necessità di rinforzare la capacità di produrre un disegno e soprattutto di colorarlo con cura , senza fretta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE :

come da Indicazioni Nazionali

- Conoscere gli elementi costitutivi delle immagini: linee, forma, colore;
- Rielaborare in modo creativo le immagini;
- Avvicinarsi alle opere d'arte pittoriche;
- Individuare alcuni beni artistici nel territorio.

5. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive ,uditive ,olfattive,gestuali e tattili;• Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni ,dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme , dalle luci, dai colori ed altro;• Riconoscere attraverso un approccio operativo linee,colori,forme,volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte;	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione di immagini e forme naturali (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze...);• Lettura di immagini tratte da riviste;• Riconoscimento ed uso di materiali diversi;• Analisi compositive ,simboliche,espressivo-comunicative di alcune opere d'arte;• I segni, le forme,le linee,gli spazi di cui è composta un'immagine;• Composizione e scomposizione dei colori

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse tipologie di codici, le sequenze narrate e decodificare in forma elementare i diversi significati; • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi; 	<p>primari e secondari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scala di colori; • Lettura d'immagini : la composizione di un paesaggio, la figura umana (parti del viso e del corpo); • Le principali tecniche grafiche e plastiche con uso di materiali vari (matita, pastelli, pennarelli, colori a tempera); • Manipolazione di materiali cartacei, anche con uso di colla e forbici; • Rielaborazione personale e creativa di modelli dati (la casa, l'albero, figure umane...); • Uso del colore per la realizzazione di composizioni espressive anche astratte.
---	--

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze;
- Orientamento nel foglio;
- Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie;
- Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli);
- Le forme, le linee, i colori della realtà;
- Uso del colore per riempire spazi;
- Completamento di immagini;
- Composizione e ritmi di figure geometriche;
- Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità;
- La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi;
- Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura- sfondo in un'immagine);
- Sequenze di immagini rapporti temporali e causali.

5. PIANO DI LAVORO

<u>TEMPI D'ATTUAZIONE</u>	<u>TEMATICHE/CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)</u>	<u>METODOLOGIA</u>
I Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i colori fondamentali; • Ritagliare ,incollare e ricostruire un'immagine; • Impugnare correttamente la matita; • Colorare rispettando i contorni; • I colori primari e secondari; • Combinazioni di forme geometriche; • Il ritmo nelle immagini; • La simmetria e il volume; • Manufatti con materiali vari in occasione delle feste; • Le stagioni. 	<p>Nella progettazione dell'attività didattica utilizzerò, in particolare, il metodo esperienziale al fine di rendere protagonisti gli alunni.</p> <p>Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda.</p> <p>Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri.</p> <p>Seguirò il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni.</p> <p>Cercherò di favorire lo sviluppo delle capacità percettive attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> • il disegnare e il dipingere, per favorire le opportunità di espressione e il riconoscimento • delle forme e dei colori; la coordinazione oculo-manuale; • l'osservare le immagini per interpretarne il significato e riconoscere gli elementi • compositivi; • il modellare per favorire la percezione tridimensionale, il contatto con materiali diversi, la • coordinazione delle mani e delle dita. <p>Le attività proposte sono sempre ricondotte al vissuto personale del bambino: festività, stagioni, argomenti svolti in classe, attualità, brani letti. Darò molta importanza alla varietà delle tecniche sperimentando la coloritura con tempere, acquarelli, colori acrilici... su diversi materiali. Saranno privilegiate come materiale didattico le opere d'arte moderna e contemporanea perché</p>

		<p>sono più vicine ai vissuti dei bambini e alla realtà nella quale essi vivono.</p> <p>Alcune attività svolte in coppia o in gruppo saranno momenti significativi di relazione interpersonale, di collaborazione costruttiva, di valorizzazione delle competenze di ognuno, facendole interagire con quelle degli altri, aumentandone l'autostima.</p> <p>Verrà applicato il metodo esperienziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo cooperativo; • lavoro individuale; • metodo del problem-solving.
<p>Il Quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio ; • La figura e lo sfondo; • Manufatti con materiali vari in occasione delle feste; • Le stagioni; • Rappresentazioni di vario genere. 	

6. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe. Raccordi interdisciplinari con:

- **ITALIANO:** arricchimento lessicale; descrivere oralmente un ambiente;
- **STORIA:** confronto degli oggetti di oggi con quelli del passato recente;

- **MATEMATICA:** riconoscere le principali forme geometriche piane; distinguere nei valori numerici e nelle figure geometriche piane il piccolo dal grande ; usare il numero per ordinare raggruppamenti di oggetti;
- **SCIENZE:** analizzare e comprendere le parti del corpo umano;
- **EDUCAZIONE FISICA:** i movimenti corporei nello spazio ; inventare con il corpo sequenze ritmiche;
- **GEOGRAFIA:** i concetti topologici;
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA :** rispettare il proprio turno durante il lavoro di gruppo. .

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi. In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto biblioteca comunale;
- Progetto "Equiponiamo";
- Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio: " Il magico mondo delle api " con laboratorio creativo.

SUSSIDI

Materiali diversi (carta, cartoncino, carta vellutina, materiale di recupero...); pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli...; materiale iconografico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi sono di tipo pratico e sono rappresentate dagli elaborati degli alunni.

Saranno oggetto di valutazione la produzione finale, la cura nel lavoro, l'utilizzo della tecnica proposta, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione degli elaborati è espressa in decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e Data

Cogliate 30 /11/2019

Docente

D'Aspromonte Patrizia



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo “Cesare Battisti”- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria “ C. Battiti “ Classe: 1°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia Disciplina: Ed. Fisica

1. FINALITÀ

L'educazione fisica, nella scuola primaria, ha una notevole rilevanza perché coinvolge lo sviluppo biologico, psicologico e il percorso intellettuale del bambino.

Essa:

- promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti;
- contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea;
- favorisce esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari;
- promuove la riflessione sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione;
- offre l'occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima e l'ampliamento progressivo dell'esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Inoltre le occasioni in cui si sperimentano la vittoria o la sconfitta, contribuiscono all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Infine, partecipare alle attività motorie e sportive è importante per promuovere il rispetto dei valori umani, civili e ambientali, nonché di regole concordate e condivise.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1° B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine .

Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono :

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti: religione cattolica;

- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta : geografia , tecnologia.

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso.

Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse.

Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia.

Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti.

I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.

I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

IL CORPO È LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Acquisire gli schemi di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio e al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.

IL GIOCO, LO SPORT, IL FAIR-PLAY

Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli schemi motori di base in situazioni diverse; • Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo; • Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria; • Saper rispettare le regole degli sport praticati; • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio del corpo come modalità ludico-espressiva; • Schemi motori di base semplici e combinati; • Coordinazione; • Giochi di espressione corporea legata a ruoli; • Giochi socio-motori; • Comportamenti consoni alle situazioni; • Utilizzo corretto degli spazi e delle attrezzature.

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Esercizi per controllare i movimenti e migliorare gli schemi motori;
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica, oculo-manuale;
- Percorsi a staffette e a squadre;
- Giochi a corpo libero e attrezzi;
- Percorsi e giochi con l'utilizzo di indicatori spaziali.

5. PIANO DI LAVORO

<u>TEMPI D'ATTUAZIONE</u>	<u>CONTENUTI /TEMATICHE</u>	<u>METODOLOGIA</u>

I QUADRIMESTRE

- Giochi di conoscenza con la palla;
- Giochi di conoscenza e accettazione nel gruppo;
- Giochi di equilibrio ,di passaggio tiro con la palla;
- Prime attività di rilassamento;
- Esercizi di coordinazione,abilità, attenzione .

La lezione di educazione fisica ,sarà uno strumento per sperimentare a pieno valori come il Fair Play (fair- play = gioco leale),un concetto riferito ad un'etica comportamentale ,a un'attitudine tesa a comportamenti leali e rispettosi nei confronti altrui.

Mi soffermerò sul rispetto delle regole, della lealtà ,della sportività e del fair-play.

Infatti bisogna insistere molto su questo aspetto perchè essere leali nel gioco e nella vita quotidiana significa educare alla legalità ,educare al rispetto verso se stessi, gli altri e le cose . Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, con l'utilizzazione degli attrezzi di cui la scuola dispone.Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio -comportamentali positivi.

In ogni lezione si farà ricorso a diverse metodologie:

- lezione frontale con dimostrazione pratica degli esercizi;
- momenti di conversazione, discussione, confronto con i compagni;
- cooperative learning (attività a coppie, a piccoli gruppi o a squadre);
- brainstorming per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- esercitazioni individuali;
- tecnica del problem solving, ogni

		<p>volta che si presenti un problema, riferito sia all'apprendimento che al comportamento da risolvere.</p>
<p>II QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di esplorazione spaziale; • Giochi di movimento su base topologica; • Giochi tradizionali riadattati per fare raggruppamenti e contare; • Percorsi per la coordinazione motoria globale; • Giochi di cooperazione e di sana competizione; • Giochi di comunicazione non verbale collegata alle azioni. 	

RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** fornire un contributo al lavoro di gruppo; interagire con i compagni in modo propositivo; cogliere le regole di un gioco e rispettarle;
- **MATEMATICA:** comporre categorizzazioni e motoria, seriazioni, individuare nello spazio diverse caratteristiche e le loro relazioni;
- **GEOGRAFIA:** esplorare e occupare lo spazio di azione; esplorare e conoscere lo spazio scolastico;
- **MUSICA:** individuare momenti forti e deboli nel ritmo con il quale si svolge un'azione;
- **ARTE E IMMAGINE:** rielaborare graficamente la figura umana; esprimere con il corpo forme armoniche;
- **STORIA:** rappresentare racconti con gli elementi temporali prima/dopo.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività (recupero in itinere).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto “ Equiponiamo” promosso dal Miur;
- Progetto Parco delle Groane “Alla scoperta della natura con Lina la libellula”;
- Uscita scolastica presso la Fondazione Vertemate con Minoprio “ Il magico mondo delle api “.

SUSSIDI

(attrezzi da palestra:cerchi, mattoncini, tappetini, clavette, funicelle, palle con, attrezzi al muro...); materiali vari; CD musicali.)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza e l'applicazione delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione mostrato durante le lezioni.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e Data

Cogliate 30/11/2019

Il docente

D'Aspromonte Patrizia

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria "Cesare Battisti"
Docente: Ins. Gambino Lillina

Classe: Prima Sez: C
Disciplina: INGLESE

1.FINALITÀ

Ascoltare e comprendere semplici messaggi .

Riconoscere ed utilizzare alcuni semplici vocaboli di uso comune e riprodurre in modo guidato semplici funzioni comunicative.

Riprodurre semplici canzoncine e filastrocche .

Scrivere vocaboli attinenti alle attività svolte in classe.

Conoscere i costumi e le tradizioni dei paesi di lingua Inglese.

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 23 alunni, di cui 11 femmine e 12 maschi provenienti per la maggior parte dalla scuola dell'infanzia del paese. Gli insegnanti hanno dedicato il primo periodo di scuola innanzitutto all'accoglienza, all'osservazione degli alunni e hanno dato ampio spazio a letture, discussioni, giochi e attività di gruppo finalizzati alla costruzione dell'essere parte integrante del nuovo gruppo classe.

Gli alunni in generale, hanno dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona facilità ad instaurare relazioni sia con gli altri compagni sia con gli insegnanti.

L'impegno, mostrato dalla maggior parte degli alunni risulta adeguato. Tuttavia, alcuni presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre a poca autonomia personale e cura dei propri elaborati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematica
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3.a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali esplicitate nel Curricolo Verticale D'Istituto

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

In classe prima sarà proposto un avvicinamento alla Lingua Inglese attraverso un coinvolgimento globale dei bambini che privilegi, nello stesso tempo, l'ascolto, la comunicazione orale, la gestualità e la manualità.

Sarà creato un clima rassicurante e motivante attraverso attività ludiche a piccoli o grandi gruppi. Sarà privilegiata la presentazione di filastrocche e storie semplici e divertenti che utilizzano strutture ripetitive.

Le attività si baseranno su The Heart and Mind Approach, ovvero su una didattica emozionale che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi sia degli alunni che dell'insegnante. Questo permetterà che bambini imparano a vedere la Lingua Inglese per quello che realmente è: un sistema di segni e di suoni che serve per comunicare emozioni, bisogni, informazioni e non come un insieme di regole grammaticali e vocaboli da memorizzare. Verrà anche utilizzato il T.P.R. (Total Physical Response) per mezzo del quale si integra il movimento durante le attività didattiche, stimolando l'azione e l'apprendimento.

I contenuti disciplinari saranno affrontati con strumenti e supporti diversi quali video, CD audio, flash-cards, real task e i lapbook.

Ascolto e ripetizione in L2 di semplici dialoghi; role-play utilizzando le strutture acquisite; attività grafico-pittoriche per l'acquisizione a livello orale e scritto di parole; esercizi di abbinamento parola/immagine; scrittura guidata di parole; memorizzazione di semplici filastrocche o songs relative sia all'argomento presentato sia alle principali festività.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento si effettuerà in itinere attraverso una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Si cercherà di attivare momenti educativi relativi alle competenze effettive degli alunni, modulando gli interventi sulle reali possibilità dei bambini.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Spettacolo teatrale interattivo in inglese: “Alice in Wonderland”

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

.....

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: con le verifiche in itinere e con le verifiche periodiche ed annuali. Le prime verranno proposte al termine delle varie unità di apprendimento e saranno utili per accertare il livello di acquisizione dell’obiettivo da parte della classe, nonché l’interesse, l’impegno e la partecipazione di ciascuno. Ciò servirà anche a valutare se i mezzi e gli strumenti utilizzati per favorire l’apprendimento si sono dimostrati validi e se vi sono lacune da colmare. Tali verifiche verranno effettuate in itinere mediante vari tipi di tests che serviranno per valutare le capacità di comprensione e di produzione orale degli alunni, nonché la loro capacità di produzione e comprensione scritta. Esse prevedono semplici schede da colorare e completare, facili esercizi del tipo “listen and say”, “listen and draw”, “listen and complete”. I risultati ottenuti permetteranno di riprogrammare interventi finalizzati al recupero, attraverso un eventuale feedback ed eventuali prove differenziate per bambini in difficoltà.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è un luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un' alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, in grado di favorire l'acquisizione non solo di contenuti e competenze, ma anche di valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di situazioni diverse.

Un'educazione efficace dei bambini è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi atti a favorire il dialogo e il confronto, suggerendo strategie per la soluzione dei problemi.

Il Patto di Corresponsabilità scuola - famiglia, vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro online
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate lì, 29 novembre 2019

Il docente

Ins. Gambino Lillina



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria " C. Battisti " Classe: 1° B

Docente: Patrizia D'Aspromonte Disciplina: Lingua Italiana

1. FINALITÀ

- Interagire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola;
- Esprimere bisogni, pensieri ed emozioni in forma orale;
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi;
- Leggere a voce alta brevi testi cogliendone le informazioni più importanti e il senso globale;
- Scrivere, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi legati alla propria esperienza;
- Comprendere e utilizzare nuove parole conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi;
- Prendere coscienza delle principali convenzioni ortografiche.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1° B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine .

Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono :

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti: religione cattolica;
- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta : geografia , tecnologia.

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso.

Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse.

Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia.

Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti.

I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

Gli alunni delle 1° B dimostrano interesse verso l'italiano, sono curiosi ,amano molto il momento dell'introduzione di una vocale o consonante ,che avviene attraverso la lettura della storia .

Dimostrano un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

ASCOLTO E PARLATO:

- Partecipa alle conversazioni rispettando il turno di parola e ascoltando gli interventi di compagni e insegnanti;
- Ascolta e comprende semplici testi orali "diretti", cogliendone il senso e le informazioni principali;
- Organizza il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.

LETTURA:

Legge semplici testi e ne coglie le informazioni più importanti e il senso globale.

SCRITTURA:

Scrive, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi legati alla propria esperienza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p><u>Ascolto e parlato</u> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Recitare conte, filastrocche, poesie. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.</p> <p><u>Letture</u> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p><u>Scrittura</u> Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p>	<p><u>Ascolto e parlato</u> Racconto di esperienze personali. Ascolto e comprensione di una storia illustrata. Racconto di una semplice storia. Osservazione e descrizione di un'immagine. Espressione orale di preferenze. Organizzazione del contenuto della comunicazione rispettando la successione logico-temporale.</p> <p><u>Letture</u> Letture e comprensione di semplici testi di vario genere.</p> <p><u>Scrittura</u> Conoscenza delle convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema, scansione in sillabe, relazione tra una lettera e più suoni e tra suoni e lettere (digrammi, trigrammi...). Conoscenza ed utilizzo dei diversi caratteri grafici e dell'organizzazione grafica della pagina. Completamento di parole/frasi. Completamento di semplici testi. Produzione di semplici testi di vario genere.</p> <p><u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u> Comprensione degli elementi del lessico. Uso di parole appropriate in contesti ed usi diversi.</p> <p><u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u> Acquisizione della conoscenza e dell'uso delle principali convenzioni ortografiche. Acquisizione di una prima conoscenza della struttura della frase. Riconoscimento della funzione dei primi segni di punteggiatura.</p>

Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTO E PARLATO

- Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:
 - una sola richiesta (per favore apri la porta);
 - due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna);
 - due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite);
 - una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli).
- Risposte orali adeguate a semplici domande:
 - domande concrete (come ti chiami...);
 - con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani);
 - domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove);
 - chiedere informazioni.
- Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori).
- La conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.

Lettura:

- Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi.
- Comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale, con soggetto esplicito).
- Lettura di semplici testi regolativi per eseguire le istruzioni (es. percorsi, divieti...).
- Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...).

Scrittura:

- Scrittura spontanea di parole e di semplici frasi a carattere personale e/o esperienziale.
- Scrittura autonoma di una breve sequenza di frasi per completare un testo narrativo e/o descrittivo, per riassumere un'esperienza o per esprimere un pensiero fantastico.
- Scrittura guidata (di didascalie, di fumetti, di un breve testo narrativo ricostruito riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini, di una breve sequenza di frasi che riassume un testo narrativo / descrittivo con l'aiuto di schemi e/o domande – guida ...).
- Scrittura sotto dettatura di:
 - digrammi, trigrammi e suoni complessi (chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp);
 - raddoppiamenti;
 - accento;
 - apostrofo;
 - “e” come congiunzione / “è” come verbo essere.

Espansione del lessico:

- Concetto di significato e significante di una parola;
- Inferenza in base al contesto;
- Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi;
- Prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua:

- Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi;
- Suoni duri e dolci (C – G);
- Grafema H;
- Nessi consonantici complessi Q- CQ- CU;
- Lettere doppie;
- Parole accentate.
- Apostrofo.
- Divisione in sillabe.
- É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano

5. PIANO DI LAVORO

<u>PERIODO DI ATTUAZIONE</u>	<u>ARGOMENTO /TEMATICA</u> (Unità di Lavoro)	<u>METODOLOGIA</u>

I QUADRIMESTRE

LE VOCALI

Riconoscimento dei fonemi ;lettura e scrittura dei grafemi.Percorso per l'ascolto e la comprensione Percorsi interdisciplinari con storia, scienze, arte e immagine.

LE CONSONANTI P-N-L-S

Individuazione dei fonemi ,lettura e scrittura dei grafemi . Formazione delle sillabe e delle sillabe inverse . Percorso per l'ascolto e la comprensione .Percorsi interdisciplinari con arte e immagine , storia ,scienze e geografia.

LE CONSONANTI R-T-M-F

Individuazione dei fonemi : lettura e scrittura dei grafemi. Formazione delle sillaba e delle sillabe inverse. Scrittura autonoma di parole . Completamento di semplici frasi. Lettura di parole e di semplici frasi . Percorso per l'ascolto e la comprensione . Percorsi interdisciplinari con arte , scienze, storia ,matematica e musica .

LE CONSONANTI B-Z-D-V

Individuazione dei fonemi , lettura e scrittura dei grafemi. Formazione delle sillabe e delle sillabe inverse. Scrittura e lettura autonoma di parole .Lettura di semplici frasi. Percorso per l'ascolto e la comprensione . Percorsi interdisciplinari con

Il metodo che adotterò per avviare gli alunni alla letto – scrittura sarà il metodo fono -sillabico , perchè risulta facile e permette al bambino di leggere parole piane e semplici frasi in un tempo breve e si presta ad una programmazione rigorosa e sistematica con la possibilità di calibrare per difficoltà gli interventi. Tuttavia, farò ricorso anche ad una metodologia di tipo globale ,essenziali per recuperare il valore del significato sintetico di una parola (associazione immagine – parola, cifra/ parola), di una storia letta , di un'esperienza fatta , o dal bisogno di esprimere un'idea o un'emozione. Allo scopo di facilitare l'apprendimento della letto-scrittura, nel primo periodo di scuola, presenterò solo il carattere stampato maiuscolo. Infatti tale carattere riduce al minimo gli insuccessi iniziali degli alunni, contribuendo di conseguenza a creare nell'alunno una situazione emotiva favorevole. Successivamente si presenteranno i caratteri stampato minuscolo e corsivo .Il curricolo di italiano è costruito su unità di lavoro incentrate su uno “sfondo integratore “,che accompagnerà come filo conduttore tematico gli alunni per tutto l'anno scolastico. Lo sfondo integratore è collegato alle storie di “ Fantasmio e gli abitanti del vecchio castello “ . I vari personaggi si muovono in un castello magico , che diventa l'ambiente motivazionale sul quale ancorare l'esperienza dell'apprendimento in cui ogni unità di lavoro prevede l'arrivo di personaggi che progressivamente presenteranno le vocali e le consonanti. Inoltre,verranno proposti giochi linguistici per imparare a scrivere divertendosi. Darò ampio spazio alla conversazione in modo tale da favorire la capacità di ascolto, inteso come capacità di comprendere e interpretare i messaggi anche attraverso letture e spiegazioni dell'insegnante. La conversazione porterà gli alunni a scoprire gradualmente anche quali norme regolano il dialogo e gli scambi comunicativi.Durante la conversazione cercherò di guidare l'alunno a rispettare il proprio turno di parola,ad ascoltare ed ascoltarsi, ad alzare la mano , a fare interventi

	<p>scienze ,arte e immagine, geografia storia.</p>	<p>pertinenti. Si offriranno, inoltre, spunti di riflessione per portare il bambino a scoprire come funziona il linguaggio e a padroneggiarlo.</p> <p>Le attività saranno sviluppate attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem- solving • Circle – Time • Brainstorming • Cooperative learning • Lavoro individuale • Tutoring • Conversazioni e discussioni
<p>II QUADRIMESTRE</p>	<p>LE CONSONANTI C-G-H</p> <p>Individuazione dei fonemi.Lettura e scrittura dei grafemi. Differenze fonetiche tra C e G suono dolce e C e G suono duro. Scrittura e lettura autonoma di parole . Lettura di brevi testi . Percorso per l'ascolto e la comprensione . Percorsi interdisciplinari con arte e immagine, storia , geografia .</p> <p>LE CONSONANTI Q-J-K-W-X-Y</p> <p>Individuazione dei fonemi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e scrittura dei grafemi . • Riconoscimento e scrittura dei 	

	<p>digrammi GN e SC ,dei trigrammi GNI e SCI ,dei nessi consonantici anche complessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raddoppiamento delle consonanti . • Scrittura rispettando le difficoltà esaminate. • Letture di semplici frasi e di brevi brani . • Percorso per l'ascolto e la comprensione . • Percorsi interdisciplinari con arte e immagine, storia • Distinzione delle parole all'interno di una frase. • Divisione in sillabe. <p>Riconoscimento delle convenzioni di scrittura:</p> <p>-accento e apostrofo :</p> <p>E – E'. C'E' – C' ERA – C'ERANO .</p>	
--	---	--

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Come indicato nella metodologia, i raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

- **RACCORDO CON ARTE E IMMAGINE** :disegnare utilizzando tecniche grafico- espressivo di vario tipo;realizzareelaborati utilizzando tecniche espressive di vario tipo; leggere e descrivere immagini.
- **RACCORDO CON STORIA**:: ordinare in successione temporale le sequenze di una storia.

- **RACCORDO CON SCIENZE:** utilizzare i cinque sensi per esplorare e descrivere la realtà; osservare e classificare animali in base a caratteristiche precise.
- **RACCORDO CON GEOGRAFIA:** utilizzare gli indicatori spaziali.
- **RACCORDO CON CITTADINANZA:** riflettere sull'importanza della collaborazione e della condivisione; comprendere l'importanza delle regole nella vita di classe; sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui.
- **RACCORDO CON MUSICA:** cogliere il ritmo nelle filastrocche ed esprimerlo con la voce e il corpo; percepire e interpretare suoni e rumori dell'ambiente.
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Al termine del primo quadrimestre si interromperà la programmazione annuale didattica per una settimana al fine di recuperare le difficoltà emerse e potenziare le eccellenze nel seguente modo:

1. suddivisione degli alunni delle classi prime in gruppi di livello;
2. attività mirate a classi aperte;
3. utilizzo delle risorse interne (docenti) disponibili al fine di gestire piccoli gruppi.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto biblioteca comunale;
- Progetto "Equiponiamo";
- Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio: " Il magico mondo delle api " con laboratorio creativo.

SUSSIDI

- strumenti multimediali;
- attrezzature informatiche;
- libri ed eserciziari;
- cd, dvd ;
- schede strutturate;
- materiale destrutturato;
- materiale iconografico;
- materiale di recupero;

- libri di vario genere.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

VERIFICHE

- Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V /F, dettato, autodettato, cloze ed elaborati individuali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

La valutazione degli elaborati, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

- 0 errori: voto 10
- 1 errore: voto 9
- 2 errori: voto 8
- 3 errori: voto 7
- 4 errori: voto 6
- 5 errori: voto 5
- 6 errori: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- registro on line;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e Data

Cogliate 30/11/2019

Il docente

D'Aspromonte Patrizia



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria Cogliate Classe: 1°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia Disciplina: matematica

1. FINALITÀ :

- comprendere il significato dei numeri ,i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale (entro il 20);
- operare tra i numeri mentalmente e per iscritto;
- risolvere i problemi che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione;
- riconoscere e rappresentare situazioni problematiche;
- impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione;
- esplorare , descrivere , rappresentare lo spazio;
- riconoscere e descrivere le principali figure piane;
- individuare relazioni tra elementi e rappresentarli ;
- classificare e ordinare in base a determinate proprietà elementi e oggetti;
- organizzare e rappresentare raccolte di dati, interpretare le rappresentazioni;
- individuare grandezze misurabili confrontandole direttamente e indirettamente.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1° B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine . Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono :

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti: religione cattolica;
- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta : geografia , tecnologia.

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso.

Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse.

Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia , tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti.

I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.

I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE :

(come da Indicazioni Nazionali)

- Comprendere il significato dei numeri ,i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale (entro il 20);
- Operare tra i numeri mentalmente e per iscritto;
- Risolvere i problemi che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione;
- Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche;
- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali;
- Orientarsi nello spazio e nell'ambiente del proprio vissuto;
- Riconoscere, descrivere e classificare forme e figure;
- Individuare nella realtà situazioni problematiche e trovare soluzioni adeguate;
- Individuare e confrontare grandezze;

- Classificare forme e oggetti.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20; • Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta; • Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo; • Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo; • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato; • Riconoscere figure geometriche piane; • Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. <p>Misure, relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza; • Indicare i criteri che sono stati usati per 	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali entro il 20 con l'ausilio di materiale strutturato e non; • Lettura e scrittura dei numeri naturali sia in cifre che a parole; • Valore posizionale delle cifre numeriche; • Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20; • Raggruppamento di quantità in base 10. • Semplici calcoli mentali (utilizzando strategie diverse); • Addizione e sottrazione tra numeri naturali entro il 20. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio; • Linee curve aperte e chiuse; • Regioni interne, esterne e confine; • Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche (uso dei blocchi logici); • Forme dal modello alla fantasia. <p>Misure ,relazioni,dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sequenza risolutiva; • Rappresentazioni grafiche; • Rappresentazioni verbali ,iconiche ,simboliche di situazioni che richiedono l'uso di addizioni e sottrazioni; • Rappresentazioni di insiemi; • Relazioni tra oggetti ,simboli e numeri.

<p>realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.; • Confrontare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolarità e ritmi; • Semplici rappresentazioni grafiche; • Evento certo, possibile, impossibile; • Formulazione di semplici ipotesi.
--	--

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- I numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità;
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione;
- Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti;
- Numerazioni progressive e regressive;
- Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli $>$, $<$, $=$;
- La decina: raggruppamenti in base 10;
- Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità;
- L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella;
- La sottrazione: operare sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella;
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri;
- Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli;
- I localizzatori spaziali;
- I percorsi e le mappe;

- Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio);
- Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn;
- Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme;
- L'uso di E, NON;
- Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata;
- I quantificatori logici;
- Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero.

5. PIANO DI LAVORO

<u>PERIODO DI ATTUAZIONE</u>	<u>ARGOMENTO/ TEMATICA</u> (<u>Unità di lavoro</u>)	<u>METODOLOGIA</u>
I QUADRIMESTRE	<p>Classificare oggetti in base ad una proprietà:</p> <p>-rappresentare relazioni ;</p> <p>-realizzare ordinamenti;</p> <p>-relazioni ;</p> <p>-uno di meno -uno di più.</p> <p>-qualcosa in comune;</p> <p>-di più ,di meno ;</p> <p>-uno-ogni-nessuno-tutti ;</p> <p>-tanti-quantità.</p> <p>Il mondo dei numeri : da 0 a 10:</p> <p>-numeri in lettera , in cifre, con gli insiemi , con i regoli , con l'abaco;</p> <p>-raccordi interdisciplinari con italiano (ampliare il patrimonio</p>	<p>Nella progettazione delle attività didattiche utilizzerò il metodo del problem - solving , per favorire un apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente volto alla valorizzazione dell'iniziativa e della creatività dei bambini. Facendo costante riferimento alla realtà e all'esperienza concreta attraverso attività ludico – manipolative agli alunni verranno proposte situazioni problematiche che possano stimolare la loro curiosità e la voglia di apprendere .Nel lavoro si procederà secondo le seguenti fasi :</p> <p>conversazione , individuazione del" problema";</p> <p>manipolazione (di materiale strutturato e non);</p>

	<p>lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche);</p> <ul style="list-style-type: none"> -addizioni e sottrazioni; -precedente-successivo; -ordine crescente – ordine decrescente; -maggiore - minore – uguale; -i numeri ordinali; -addizioni e sottrazioni con le figure, sulla linea ,con gli schemi; -problemi; -figure e oggetti; -lungo – alto; -raccordi interdisciplinari con italiano – arte – scienze-cittadinanza – geografia; 	<p>osservazione , riflessione, verbalizzazione dei procedimenti attuati e delle conclusioni raggiunte;</p> <p>rappresentazione grafiche ed uso della simbologia convenzionale.</p> <p>Le attività si svilupperanno con l'utilizzo di materiale strutturato e non : abaco, carte da gioco, regoli, schede fotocopiate, linea dei numeri, tabelle, grafici , insiemi ,colori, astucci ...</p> <p>Per fare acquisire sicurezza ai bambini la presentazione dei numeri avverrà attraverso uno schema sempre uguale : presentazione del numero con le carte , con l'abaco, con le mani, con i regoli, con la linea dei numeri e gli insiemi. Utilizzerò il “muro” con i regoli per avviare i bambini all'addizione e sottrazione in modo divertente e coinvolgente .Per presentare i concetti di maggiore, minore e uguale ,farò ricorso a “Camillo il cocodrillo” una storia che li aiuterà ad acquisire i concetti più velocemente. Utilizzerò sempre delle storie per introdurre concetti e numeri per stimolare e motivare i bambini ad apprendere .</p>
--	--	---

II QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> -I numeri da 10 a 20; -Formare il 10; -La decina; -Oltre il 10; -Problemi; -Numeri a confronto; -Addizioni – Sottrazioni; -Contare a gruppi; -Decine e unità; -Operazioni in tabella ; -Linee e regioni; -Gli incroci; -Muoversi sul reticolo; -I quantificatori; -E , non; -Misurare la lunghezza ,il peso,la capacità; -L'euro; -Confronti; -Raccordi interdisciplinari con italiano – geografia – arte e immagine. 	<p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <p>problem solving</p> <p>lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; ; lavoro individuale; cooperative learning.</p>
------------------------	---	---

RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON :

- **ITALIANO:** ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ;usare in modo appropriato le parole apprese; acquisire le capacità manuali ,percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura;padroneggiare la lettura strumentale;ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.
- **CITTADINANZA :** saper affrontare problemi nella vita quotidiana; sviluppare la capacità di comunicare,discutere e argomentare in modo corretto; affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche
- **SCIENZE:** individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà; seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

- ARTE E IMMAGINE: riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, forme,spazio);rappresentare figure tridimensionali con materiali plastici.
- EDUCAZIONE FISICA: muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adeguando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali; collocarsi ,in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o oggetti;

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Al termine del primo quadrimestre si interromperà la programmazione annuale didattica per una settimana al fine di recuperare le difficoltà emerse e potenziare le eccellenze nel seguente modo:

- suddivisione degli alunni delle classi prime in gruppi di livello;
- attività mirate a classi aperte;
- utilizzo delle risorse interne (docenti) disponibili al fine di gestire piccoli gruppi.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto "Equiponiamo";

- Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio: " Il magico mondo delle api " con laboratorio creativo.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| ◆ strumenti multimediali | ◆ attrezzature informatiche |
| ◆ libri ed eserciziari | ◆ cd, dvd |
| ◆ schede strutturate | ◆ materiale destrutturato |
| ◆ strumentario disciplinare specifico | ◆ materiale di recupero |

VERIFICA E VALUTAZIONE

• **VERIFICHE**

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni scritte e orali e il rispetto delle consegne.

• **VALUTAZIONE**

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

La valutazione degli elaborati, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteria di performance:

- 0 errori: voto 10
- 1 errore: voto 9
- 2 errori: voto 8
- 3 errori: voto 7
- 4 errori: voto 6
- 5 errori: voto 5
- 6 errori: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 30/11/2019

Il docente

D'Aspromonte Patrizia

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria "Cesare Battisti"
Docente: Ins. Gambino Lillina

Classe: Prima Sez: C
Disciplina: MUSICA

1.FINALITÀ

Sviluppare la capacità di produrre e usare diversi linguaggi musicali nelle loro componenti comunicative, ludiche, espressive.

Avviare gradualmente la capacità di riconoscere le caratteristiche di alcuni strumenti musicali ed i sistemi di annotazione convenzionale e non convenzionale.

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse.

Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 23 alunni, di cui 11 femmine e 12 maschi provenienti per la maggior parte dalla scuola dell'infanzia del paese. Gli insegnanti hanno dedicato il primo periodo di scuola innanzitutto all'accoglienza, all'osservazione degli alunni e hanno dato ampio spazio a letture, discussioni, giochi e attività di gruppo finalizzati alla costruzione dell'essere parte integrante del nuovo gruppo classe.

Gli alunni in generale, hanno dimostrato un buon atteggiamento verso la nuova realtà scolastica ed una buona facilità ad instaurare relazioni sia con gli altri compagni sia con gli insegnanti.

L'impegno, mostrato dalla maggior parte degli alunni risulta adeguato. Tuttavia, alcuni presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre a poca autonomia personale e cura dei propri elaborati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematica
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3.a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

Le proposte relative a questa disciplina conterranno una giusta dose di gioco e movimento e, sfruttando questi elementi che già in partenza sono patrimonio naturale dei bambini, ritengo che l'apprendimento possa risultare naturale e gioioso.

Pertanto le attività saranno accompagnate o prenderanno l'avvio da osservazioni o giochi allo scopo di instaurare un rapporto affettivo tra il bambino e il suono e rendere in tal modo più proficuo lo svolgersi delle esercitazioni proposte; a tale scopo si cureranno particolarmente i collegamenti interdisciplinari con altre aree didattico-educative.

Si stimoleranno esperienze collettive, di gruppo, individuali al fine di sollecitare sempre la creatività e l'inventiva degli alunni.

Si proporrà l'ascolto di brani e di suoni opportunamente scelti.

Si eseguiranno canti, azioni ritmiche, giochi ritmico-musicali.

Si utilizzeranno oggetti di uso comune adatti per la produzione di suoni e rumori e piccoli strumenti musicali.

I percorsi di apprendimento partiranno sempre dal vissuto del bambino e dalle sue esperienze; attraverso l'esplorazione consapevole dell'ambiente circostante, il bambino sarà guidato a prendere coscienza del mondo sonoro che lo circonda.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Ogni insegnamento sarà interessante e coinvolgerà gli allievi tenendo conto delle loro capacità effettive, delle precarietà del metodo di lavoro, del grado di comprensione, della capacità di concentrazione e del grado di attenzione.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste.

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

x strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

.....

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno attuate attraverso l'ascolto e l'osservazione sistematica di ogni alunno durante le varie attività proposte. Si prediligeranno le verifiche di tipo pratico-orali.

Nella valutazione si terrà conto del percorso personale di ciascuno.

Le valutazioni saranno espresse mediante una simbologia che utilizzi termini di rinforzo positivo e di immediata comprensione per i bambini. Invece la valutazione, secondo la scala numerica, verrà utilizzata nelle prove di verifica e sul Documento di Valutazione.

I risultati verranno registrati sul registro elettronico dell'insegnante, dove sarà possibile leggere la situazione del bambino.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è un luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un' alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, in grado di favorire l'acquisizione non solo di contenuti e competenze, ma anche di valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di situazioni diverse.

Un'educazione efficace dei bambini è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi atti a favorire il dialogo e il confronto, suggerendo strategie per la soluzione dei problemi.

Il Patto di Corresponsabilità scuola - famiglia, vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro online
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate lì, 29 novembre 2019

Il docente

Ins. Gambino Lillina



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Classe: 1°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ :

- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo riconoscendolo come un organismo complesso;
- Esplorare e riconoscere i diversi organi di senso;
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente naturale, della flora e della fauna che sono presenti in esso;
- Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1 B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine . Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono :

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti : religione cattolica;
- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta , geografia e informatica .

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso.

Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse.

Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia , tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti.

I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.

I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale.

Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico .
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE :

Osservare:

Attraverso i sensi cogliere alcune specificità e somiglianze di oggetti e di viventi e sulla base di queste classificarle.

Riconoscere e descrivere:

Conoscere lo schema corporeo;

usare i cinque sensi per esplorare ,osservare e ricercare elementi/ambienti legati al proprio contesto esperenziale;

raggruppare elementi in base alle caratteristiche;

distinguere un essere vivente e non vivente.

Realizzare esperienze:

Avviare all'osservazione dei fenomeni scientifici.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Esplorare e descrivere oggetti e materiali – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso – Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato	<ul style="list-style-type: none">• Oggetti, materiali, trasformazioni: -differenti tipi di materiali; -le caratteristiche dei materiali.• Osservare e sperimentare sul campo.• Osservare la realtà circostante e utilizzare le informazioni che provengono dai cinque sensi.• L'uomo, i viventi e l'ambiente.• Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

osservazioni ed esperienze in classe.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali: fare ipotesi sui percorsi di sviluppo.
- Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali.
- Individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.).
- Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).
- Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore...).

- I vegetali e gli animali.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

come da Curricolo Verticale D'Istituto

1. Il corpo umano; i sensi;
2. I cinque sensi e le percezioni sensoriali: manipolazione di oggetti per scoprirne le proprietà.
3. Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (importanza di una corretta alimentazione, igiene...);
4. Viventi e non viventi;
5. Classificazioni dei viventi;
6. Il ciclo vitale degli esseri viventi;
7. Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro) e le loro caratteristiche;
8. Oggetti comuni e loro utilizzo: somiglianze e differenze.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<u>PERIODO DI ATTUAZIONE</u>	<u>ARGOMENTO / TEMATICA</u>	<u>METODOLOGIA</u>
I QUADRIMESTRE	<p>Esploriamo il mondo con i nostri amici :</p> <p>la vista – il tatto – l'udito -l'olfatto -il gusto.</p> <p>Raccordi interdisciplinari con italiano e cittadinanza</p>	<p>Nella progettazione dell'attività didattica userò il metodo della ricerca.L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi. Cercherò di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.</p> <p>E' essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> •descrivere; •utilizzare/comprendere termini appropriati; •scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni; •problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi. <p>Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro</p> <p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <p>Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning.</p>
II QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • Gli esseri viventi • Viventi e non viventi • Vegetali e animali 	

	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali . • Raccordi interdisciplinari con italiano , cittadinanza,matematica. 	
--	---	--

RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON :

- ITALIANO: comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe ;usare in modo appropriato le parole apprese;ampliare il patrimonio lessicale attraverso diverse esperienze;
- MATEMATICA :classificare oggetti in base a una o più proprietà; individuare e confrontare grandezze; individuare somiglianze e differenze;
- STORIA: individuare le fasi di un evento che si sviluppa nel tempo;
- ARTE E IMMAGINE: rappresentare un'esperienza col disegno; riconoscere elementi della quotidianità in opere d'arte;
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: conoscere e rispettare il proprio corpo e quello degli altri come entità uniche e irripetibili; esplorare il mondo e riflettere sugli equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita;
- EDUCAZIONE FISICA: acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring)

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:

- Progetto “ Equiponiamo” promosso dal Miur;
- Progetto Parco delle Groane “Alla scoperta della natura con Lina la libellula “;
- Uscita scolastica presso la Fondazione Vertemate con Minoprio “ Il magico mondo delle api “.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| ◆ strumenti multimediali | ◆ attrezzature informatiche |
| ◆ libri | ◆ cd, dvd |
| ◆ schede strutturate | ◆ materiale destrutturato |
| ◆ strumentario disciplinare specifico | ◆ materiale di recupero |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro a casa, esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate:
- riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori;
- diario dell'alunno;
- colloqui individuali;
- registro on line;
- mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e Data

Il docente

Cogliate ,30 /11/2019

D'Aspromonte Patrizia



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

MATRICE_ Piano Lavoro Individuale.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria Cogliate Classe: 1°B

Docente: D'Aspromonte Patrizia Disciplina: storia

1. FINALITÀ

- Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, esperienze vissute e narrate.
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

(profilo generale della classe : caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1° B , organizzata a 30 ore settimanali, è composta da 23 alunni : dodici maschi e undici femmine .

Gli insegnanti che operano all'interno della sezione sono :

- Patrizia D'Aspromonte, docente prevalente, italiano – storia - matematica – scienze – educazione fisica – arte e immagine;
- Michele Mattia Facchinetti: religione cattolica;
- Lillina Gambino: inglese e musica ;
- Francesca Rivolta : geografia , tecnologia.

Le attività si articolano su cinque giorni con tre rientri pomeridiani in cui gli alunni vengono seguiti in mensa da un' educatrice.

Dieci alunni hanno scelto le quaranta ore e vengono seguiti dalla docente Francesca Rivolta sia a mensa che nelle attività pomeridiane.

Tutti i bambini hanno frequentato la scuola dell'infanzia e sin dall'inizio hanno mostrato interesse nei confronti del nuovo percorso. Gli alunni non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica ,anche se provengono da scuole diverse. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato

livelli di maturazione e di autonomia differenti : la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti. I livelli di partecipazione risultano buoni ,anche se la carica di entusiasmo deve essere contenuta . Infatti alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito ed al rispetto dei turni d'intervento.I bambini si stanno abituando gradualmente ai nuovi ritmi di lavoro ,all'organizzazione giornaliera e alla cura del proprio materiale. Gli alunni della 1°B sono curiosi ed hanno un atteggiamento collaborativo e interesse verso le attività proposte.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni ,conoscenze periodi e per individuare successioni,contemporaneità,durate,periodizzazioni .

Comprende aspetti fondamentali,avvenimenti,fatti e fenomeni del passato.

Organizza le informazioni e le conoscenze , tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

b)ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo ... 	<p>Successione cronologica: prima ,dopo, infine,ieri,oggi,domani.</p> <p>Successione ciclica :giorno/notte , settimana, mesi .</p> <p>Stagioni,il calendario,la linea del tempo.</p> <p>Durata:reale e psicologica.</p> <p>Contemporaneità</p> <p>L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate.</p> <p>I mutamenti della natura: l'uomo,le piante,gli animali.</p>

<p>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).</p> <p>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante.</p> <p>- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</p>	<p>Periodizzazione:Natale, Carnevale , Pasqua...</p> <p>Ricorrenze.</p>
--	---

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Il tempo e le sue caratteristiche
- Le parole del tempo
- La successione
- Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.
- Durata delle azioni
- Le stagioni
- Il calendario (cenni)
- Foto e disegni per la ricostruzione cronologica
- Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante.
- I primi anni di vita
- La linea del tempo
- Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali

5. PIANO DI LAVORO

<u>PERIODO DI ATTUAZIONE</u>	<u>CONTENUTI/TEMATICHE</u>	<u>METODOLOGIA</u>
I QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • Passa il tempo • Prima -dopo – infine • Passato -presente .futuro • Ieri – oggi -domani • I momenti della giornata • La successione delle azioni • La settimana 	<p>I bambini di prima fanno fatica a capire il tempo che passa , il concetto di ieri, oggi , domani, per questo ho pensato di adottare delle strategie per facilitarne l'apprendimento. Ogni giorno,abbiamo la nostra “ routine”:attraverso cartelloni, gli alunni indicano i giorni della settimana, (oggi, ieri , domani) la stagione , il tempo meteorologico, i mesi dell'anno. Così,</p> <p>i bambini saranno avviati a con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia in un'ottica interdisciplinare. L'avvio della riflessione sul tempo . sarà attuato quindi in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini. Per un'efficace acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono , le relazioni e gli affetti: giochi , laboratori artistici - espressivi, letture.</p>
II QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • I mesi dell'anno • Le stagioni • Il calendario • Ricostruzione cronologica • La linea del tempo • Le modificazioni di persone e cose dovute al tempo 	<p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o dialogata; • conversazioni e discussioni; • problem solving; • lavoro individuale; • cooperative learning.

6. RACCORDI INTERDISCIPLINARI CON:

- **ITALIANO:** ampliare il patrimonio lessicale; usare in modo appropriato le parole apprese; raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta; padroneggiare la lettura.
- **MATEMATICA:** ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica; ordinare e confrontare fatti utilizzando anche le esperienze personali.

- **ARTE E IMMAGINE:** rappresentare con immagini le proprie esperienze.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:**

- Progetto biblioteca comunale;
- Progetto "Equiponiamo";
- Uscita didattica presso la Fondazione Minoprio di Vertemate con Minoprio: " Il magico mondo delle api " con laboratorio creativo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni

- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- riordino di sequenze;
- riordino e completamento di parti mancanti;
- classificazioni.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 30/11/2019

Docente

D'Aspromonte Patrizia

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO Scuola primaria "Cesare Battisti"
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE Prima SEZIONE B

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Facchini Michele Mattia

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. FINALITA'

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato

di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 23 alunni totali di cui 4 che si avvalgono della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali).....

tecniche di osservazione

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI _____

ASSE CULTURALE MATEMATICO _____

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO _____

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE _____

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il</p>
---	---

	significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.	Nucleo 1: Dio e l'Uomo L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia.

Contenuti:

Ognuno di noi è diverso dall'altro, ognuno ha un nome. Tutti siamo importanti. Le esperienze di accoglienza, di rispetto reciproco e di aiuto ci fanno stare bene insieme. Dio, per i credenti, è Creatore e Padre.

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti:

Gli "ingredienti" di una festa.

I segni del Natale.

Il racconti evangelici del Natale.

Tempi : Ottobre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra la vita del bambino e quella di Gesù.

Gesù cerca amici.

Gesù parla di Dio a tutti gli uomini

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti:

Il risveglio della natura.

I segni di Pasqua.

Il racconto evangelico della Risurrezione.

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti:

La domenica

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: Febbraio – Maggio

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Discipline coinvolte: italiano musica, arte e immagine, scienze naturali e sperimentali.

Contenuti interdisciplinari: L'ambiente in cui viviamo: è bello stare insieme, in casa, a scuola e in ogni luogo. Dal mio nome alle mio potenzialità: i cinque sensi per conoscere il mondo. L'opera dell'uomo e le creature di Dio.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

7. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica:

lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo.... usando

nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
 x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“La Gioia d’incontrarsi”** Vol. 1-2-3 **Autori:** G. Crisante, I. Giancristofaro, A. Massascusa, A. Renzetti **Casa Editrice:** Lisciani Scuola
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>

<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: <p>Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non previste • <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non previste
--	---

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Scoprire il significato di comunità

2. PROGETTARE:

Riconoscere la Chiesa come una comunità

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle prime comunità cristiane

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Cogliere le diversità e la continuità tra le prime comunità cristiane e quelle odierne (liturgia/parola/carità)

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle comunità cristiane odierne.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana.

(*) Fare riferimento alla *"Programmazione di Istituto"*, ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Cogliate, 19/11/2019

Facchini Michele Mattia